

# design frikkettone 9 corso di Design 2019-20

CORSO DI DESIGN 2019-2020 PROF ARCH CECILIA POLIDORI LEZIONE 12 e  
PIATTAFORMA DIDATTICA - Creative Crowdsourcing Design Platform  
despsdesignbycpc@gmail.com LABORATORY DESIGN methods by use of creative  
platforms - PROJECTS, EXPERIMENTS AND PROTOTYPES WITH DIFFERENT MATERIALS



Interactive Systems for the Creation and Evolution of Web Platform Projects, Prototyping, Communication Strategy, Crowdsourcing Design, Processing Platforms, an experimental project on interoperability of research and teaching of Data-Design conducted through innovative scenarios and forms of organization of the processes of interactive and collective learning. ✂

- Home page
- LEZIONE 1 - Definizioni (& decalogo) & INTEGRAZIONE - Appunti alla Lavagna, esempi, prototipo lampada da tavolo Anemone 2019, Trick and Treat 2016, LEZIONE 17, 24 e 31 Ottobre, 14 Novembre
- LEZIONE 1 - un esito dell'anno passato - prototipo...
- LEZIONE 2 - nuovi modi e mondi/ cips elettronica e telematica - plastica e schiuma espansa
- LEZIONE 4 - "qualche annotazione su Sottsass" e INTEGRAZIONI
- LEZIONE 9 - Lavoro in aula 27 Febbraio - esercitazione modalità online piattaforma web
- LEZIONE 9 - materiali del Lavoro in aula 27 Febbraio
- LEZIONE 10 - TUTTI POST 7/3/20 H 15-20 - esiti e valutazioni individuali.
- \* LEZIONE 3 - FORMAT n 1 - progetto BOX & BOXES / e Lezione 21 Novembre esempi di prototipi corso 2019 Erica Iarrera & Massimo Paese
- \* LEZIONE 10 - FORMAT n 2 - progetti/prototipi allievi su Ettore Sottsass
- \* LEZIONE 13 - Integrazione SOTTSSASS & link
- LEZIONE 11 - test/ Esercitazione terza parte
- LEZIONE 11 - esiti 12 e 14 Marzo
- LEZIONE 15 - revisione 9 Aprile
- LEZIONE 12 - (parte prima) Superstudio, Archigram Group (Renzo Piano, Frei Otto, Buckminster Fuller), Archizoom, Gio Ponti, Vico Magistretti, Castiglioni, Mario Bellini, Marco Zanuso, Bruno Munari, Enzo Mari, Gae Aulenti, Gaetano Pesce
- LEZIONE 12 - (parte seconda) Superstudio, Archigra...
- LEZIONE 14 - Carlo Scarpa
- LEZIONE 16 - anni '60 & movies ✂

## link piattaforme anni passati

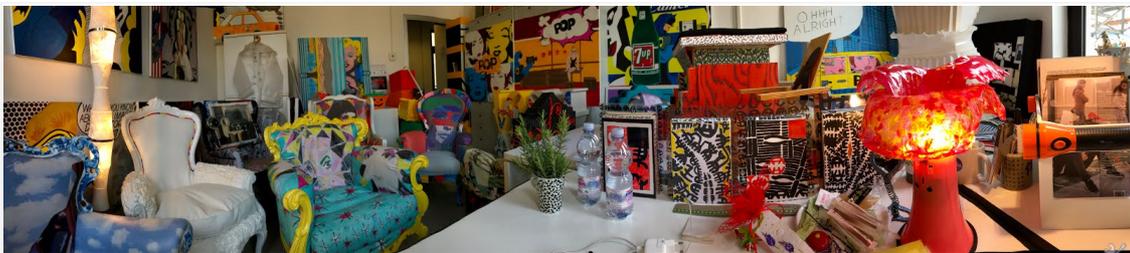
- design frikkettone 8 corso di Design 2018-19 web 55°
- design frikkettone - corso di design 2017-8
- freak & pop design . design frikkettone 1
- freak & pop design . design frikkettone 5 ✂

19/4/2020 design frikettone 9 corso di Design 2019-20: LEZIONE 12 - (parte prima) Superstudio, Archigram Group (Renzo Piano, Frei Otto, Buckminster Fuller),... in copertina:

Immagini tratte dal sito (annuale) web di sperimentazione didattica ad uso esclusivo degli allievi del corso di Design, prof Cecilia Polidori, "freak & pop design . design frikettone 5/ Sixties Design in the World - PIATTAFORME DIDATTICHE CORSO DI DESIGN" - <https://designfrikettone5.blogspot.com/>, esempio di sperimentazione con applicazioni di resina espansa, allievo Daniele Parrello, *Donna in scala*, a.a. 2018, <https://designfrikettone5.blogspot.com/2019/03/donna-in-scala-daniele-parrello.html>



prototipi in Dipartimento 24 Ottobre 2019



17 Ottobre 2019



LEZIONE 12 - (parte prima) Superstudio, Archigram Group (Renzo Piano, Frei Otto, Buckminster Fuller), Archizoom, Gio Ponti, Vico Magistretti, Castiglioni, Mario Bellini, Marco Zanuso, Bruno Munari, Enzo Mari, Gae Aulenti, Gaetano Pesce

LEZIONE 12 - Superstudio, Archigram Group (Renzo Piano, Frei Otto, Buckminster Fuller), Archizoom, Gio Ponti, Vico

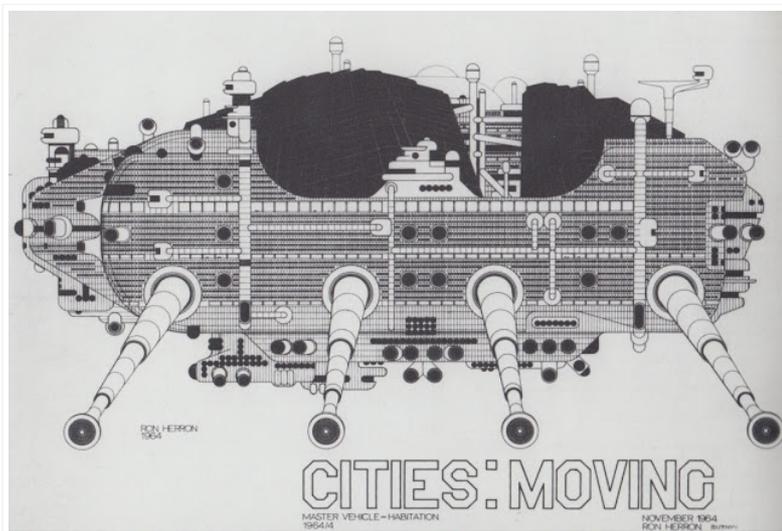
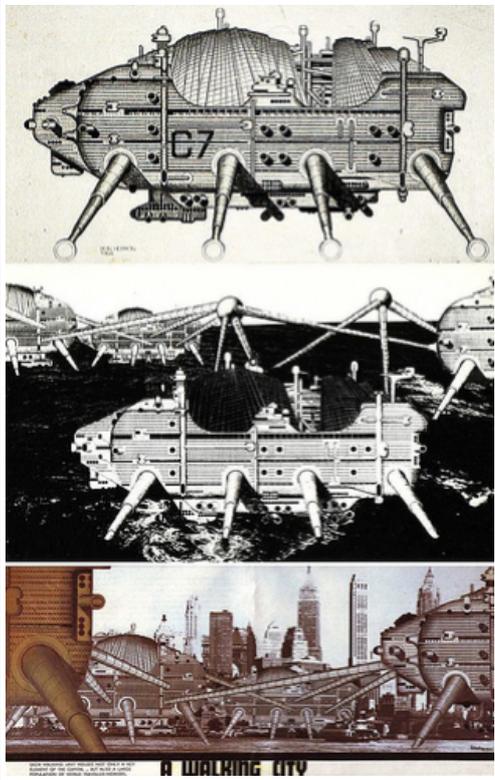
19/4/2020 design frikkettone 9 corso di Design 2019-20: LEZIONE 12 - (parte prima) Superstudio, Archigram Group (Renzo Piano, Frei Otto, Buckminster Fuller),...  
Magistretti, Castiglioni, Mario Bellini, Marco Zanuso, Bruno Munari, Enzo Mari, Gae Aulenti, Gaetano Pesce

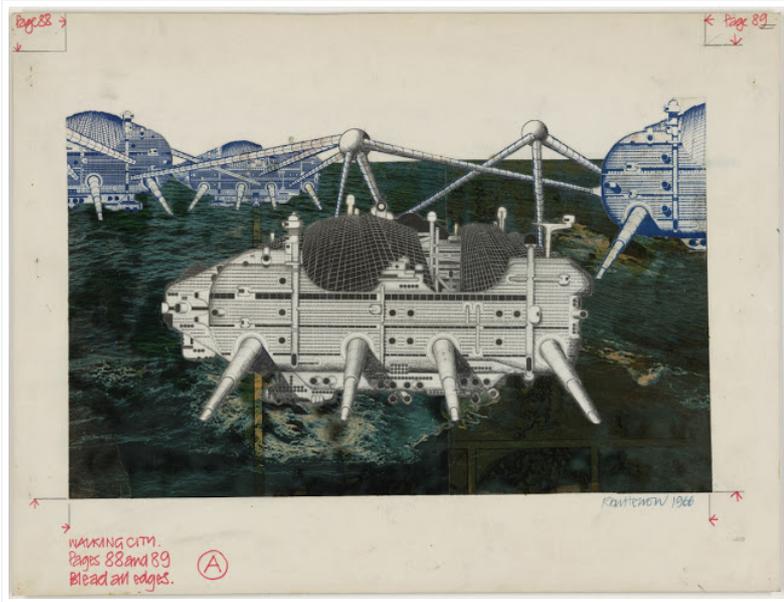
vedi:

(36) The Walking City - (Archigram + Tarantino) - YouTube - [https://www.youtube.com/watch?v=LYHG\\_t7SF8E](https://www.youtube.com/watch?v=LYHG_t7SF8E)

(36) A Walking City Final - Herron 1964 - Archigram 3d - YouTube - <https://www.youtube.com/watch?v=tNDxLoZjd8>

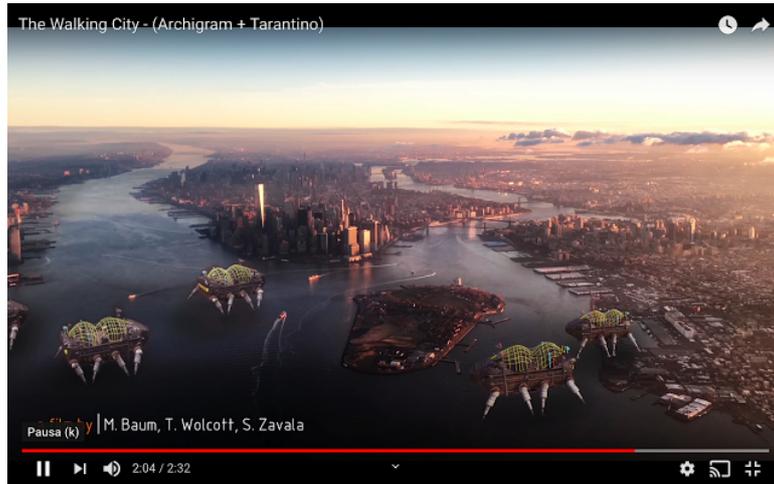
(36) AD Interviews: Peter Cook - YouTube - <https://www.youtube.com/watch?v=XTaB75cARoE>

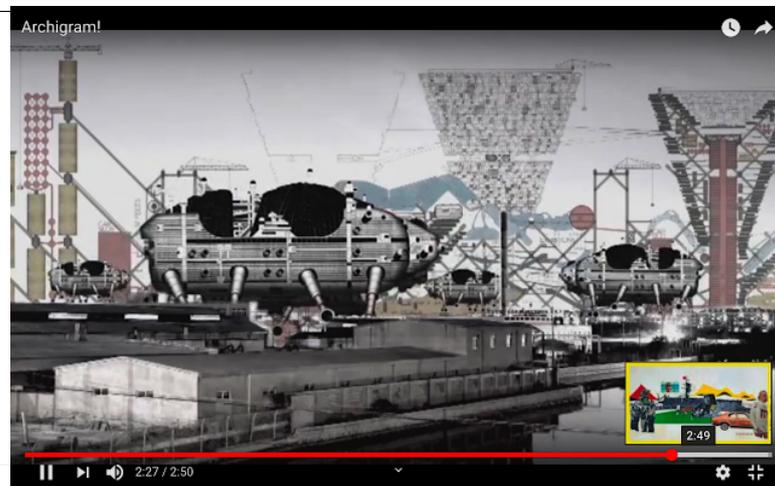


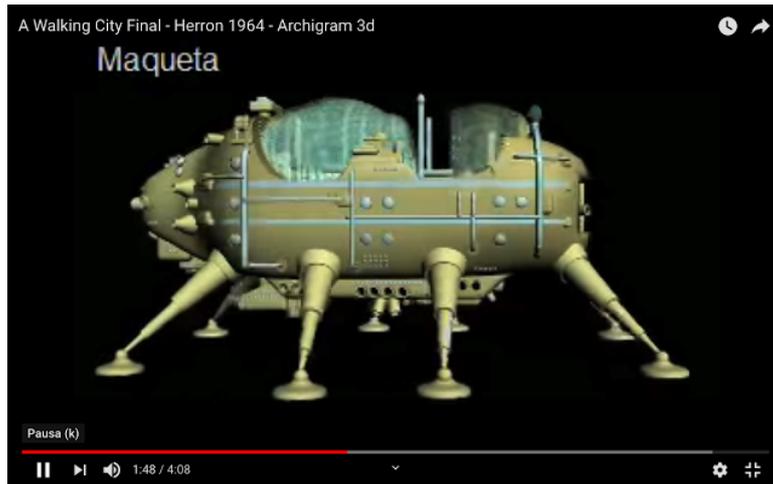








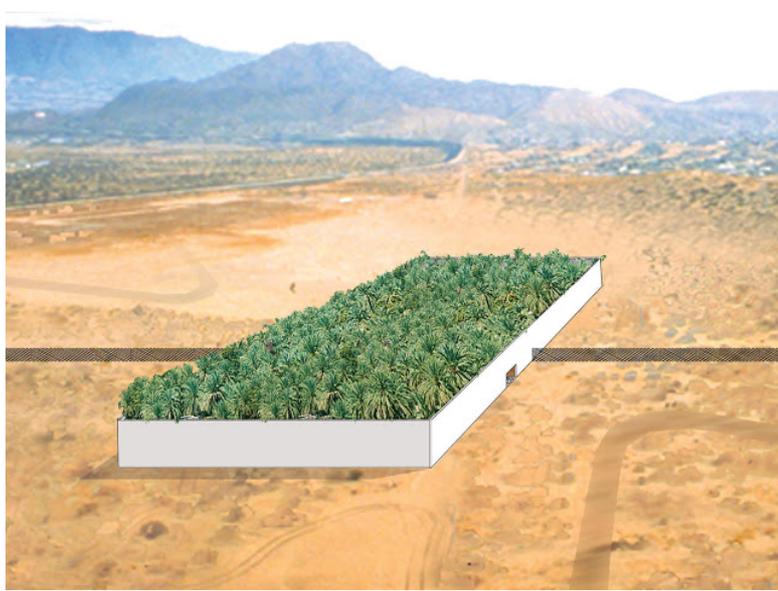






Kunsthhaus, Graz, Austria, progettato dai fondatori dell'Archigram Group, Peter Cook e Colin Fournier tre decenni dopo la chiusura collettiva.





Archigram Group, 1961 (Manifesto)- 1974, gruppo di architetti della mitica Londra degli anni '60, movimento Pop Art: Peter Cook, Warren Chalk, Ron Herron, Mike Webb e David Greene, favorevole ad un'alta tecnologia, peso leggero, approccio infra-strutturale, il gruppo ha sperimentato tutto questo adoperando una tecnologia modulare, la mobilità attraverso l'ambiente, lo spazio e capsule di massa dei consumatori di immagini. Le loro opere offrono una seducente visione di un futuro glamour dell'età delle macchine e, tuttavia le questioni sociali e ambientali sono rimaste immutate.

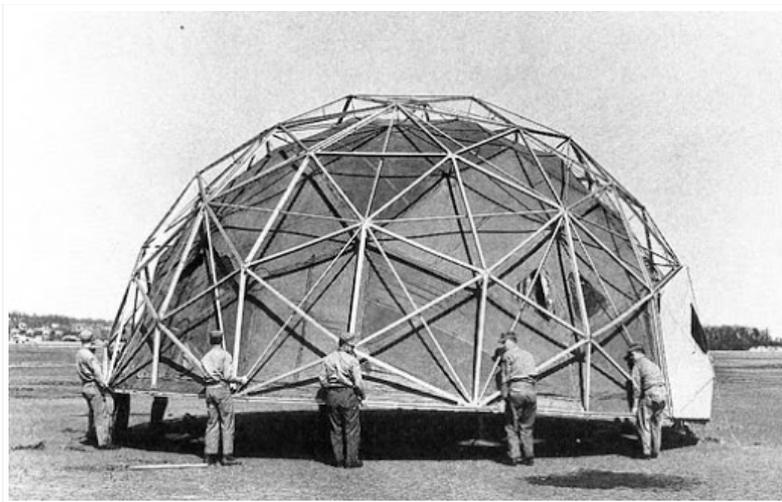
Archigram agitò il modernismo per evitare di diventare una sterile e sicura ortodossia dai

19/4/2020 design frikkettone 9 corso di Design 2019-20: LEZIONE 12 - (parte prima) Superstudio, Archigram Group (Renzo Piano, Frei Otto, Buckminster Fuller),...  
suoi aderenti. A differenza di *ephemeralisation* di Buckminster Fuller, che vuole fare di più con meno materiale possibile (perché il materiale è finito), Archigram si basa su un futuro di interminabili risorse.

Le opere di Archigram hanno avuto un futuristico slancio sotto l'influenza di **Antonio Sant'Elia**. Buckminster Fuller e **Yona Friedman** sono stati anche importanti fonti di ispirazione. Le opere di Archigram sono servite come fonte di ispirazione per architetti come **Norman Foster**, **Steven Holl**, Future Systems, **Renzo Piano** e **Richard Rogers**...

Frei Paul Otto (Chemnitz, 31 maggio 1925 - Leonberg, 9 marzo 2015) è stato un architetto e ingegnere tedesco. La carriera di Otto ricorda per certi versi gli esperimenti architettonici più completi di Buckminster Fuller (12 luglio 1895 a Milton, Massachusetts - 1 luglio 1983, Los Angeles, California, USA: entrambi erano insegnanti all'Università di Washington a St. Louis verso la fine degli anni cinquanta; entrambi erano architetti importanti all'Expo di Montréal del 1967 ed entrambi erano interessati alle strutture reticolari nello spazio fratto tempo. Infine, tutt'e due sperimentarono tali strutture nelle costruzioni gonfiabili.

- 1960 - *The Dome over Manhattan* fu una proposta per una città a cupola geodetica di 3 chilometri di diametro che avrebbe potuto coprire l'intera Midtown di Manhattan
- 1967 Cupola geodetica Expo di Montréal.
- 1972 coperture dello stadio Olimpico di Monaco di Baviera realizzate per le Olimpiadi.









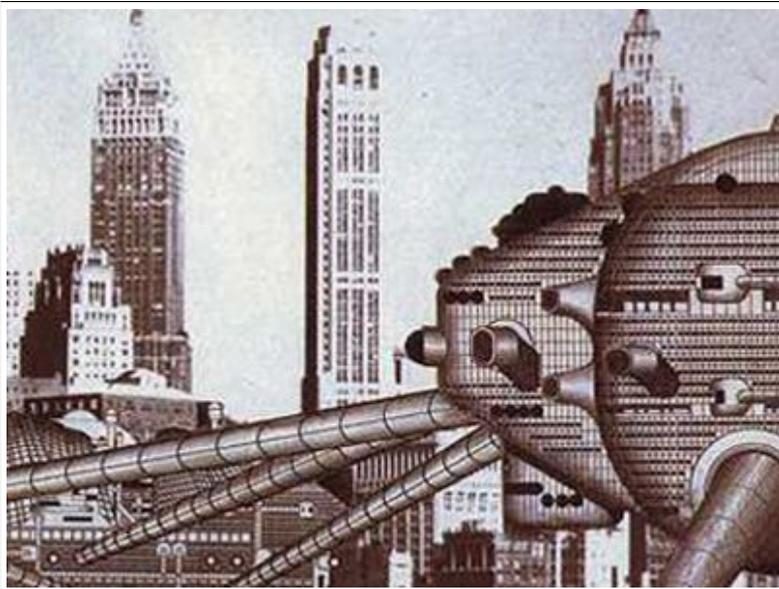
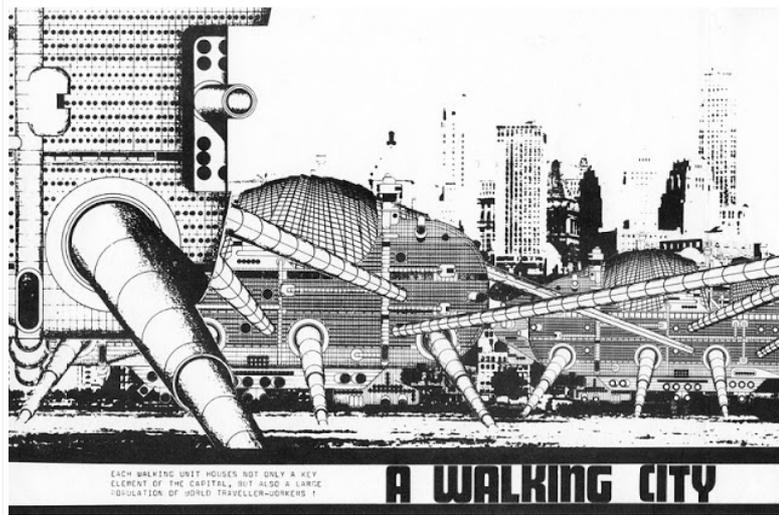




*Plug-in-City*

Progettata da **Peter Cook** nel 1964, la Plug-in-City (*città connessa*) è una mega struttura senza edifici, una massa compatta di elementi di forma similare (le abitazioni sono a forma di celle o componenti standardizzati). La macchina non solo viene accettata di buon gusto, ma anche acquisita e rielaborata. Anzi, viene innalzata al livello dell'essere umano, che tuttavia preserva una posizione di "superiorità", grazie alla capacità di pensiero, del ragionamento e, soprattutto, dell'"analisi e risoluzione dell'imprevisto".





*The Walking City*

Progettata da [Ron Herron](#) nel 1964, la cosiddetta città a piedi è costituita da edifici intelligenti o robot in formato gigante, di per sé baccelli contenitori vita, che potrebbe vagare per la città. La forma derivante dalla combinazione di insetti e di macchine è stata un'interpretazione letterale da Le Corbusier, aforisma di *una casa come una macchina in cui vivere*. I baccelli sono indipendenti, contengono parassiti che potrebbero entrare o uscire in stazioni dove questi occupanti vengono cambiati o dove si ricostituiscono le risorse disponibili. Il cittadino è quindi un nomade non totalmente differente dall'attuale automobile. Il contesto era concepito in un mondo futuro dopo un conflitto nucleare.



Instant City

Instant City (tradotta città istananea) è una fiera della tecnologia mobile che si sviluppa nei quartieri degradati, nella squallida città volante (come un palloncino) con strutture provvisorie. L'effetto è una deliberata sopra stimolazione per produrre una cultura di massa, con un abbraccio di pubblicità estetica. L'intero sforzo alla fine è destinato a passare lasciando indietro l'aggancio con la tecnologia avanzata.

da: 11/04/2019

LEZIONE 12 - DISPENSA 8 - Castiglioni/ Armstrong allunaggio/ Zanuso, Sapper & Grillo & Brionvega/ Superstudio & Quaderna Zanotta & Abet Print/ 1972 MOMA The New Domestic Landscape & Sottsass & Joe Colombo & Bellini & Aulenti

- [https://designcpolidori.blogspot.com/p/blog-page\\_3.html](https://designcpolidori.blogspot.com/p/blog-page_3.html)

da: design frikettone 8 corso di Design 2018-19 web 55°: LEZIONE 12 - DISPENSA 8 - Castiglioni/ Armstrong allunaggio/ Zanuso, Sapper & Grillo & Brionvega/ Superstudio & Quaderna Zanotta & Abet Print/ 1972 MOMA The New Domestic Landscape & Sottsass & Joe Colombo & Bellini & Aulenti

da: LEZIONE 7 a.a. 2017-8 - il triennio del '68: '67/'68/'69:

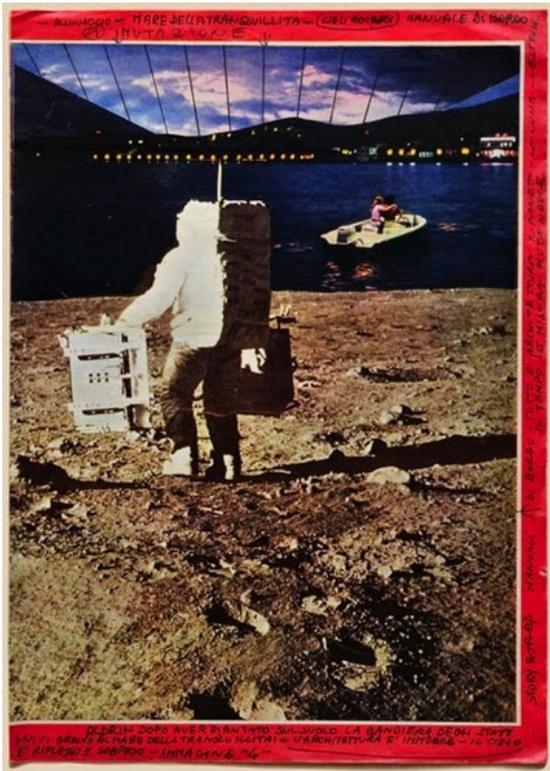
design frikettone - corso di design 2017-8: LEZIONE 7 - 1965-66-67 optical & psychedelic & Audrey Hepburn/ Antonioni & Blow up/ Verner Pantan/ Joe Colombo/ Zanuso & Sapper Grillo/ Gae Aulenti/ Carlo Scarpa/ Vico Magistretti & Eclipse/ 1967 Stanley Kubrick & A Space Odyssey/ Pierre Cardin & André Courrèges/ William Wyler/ Emilio Pucci/ Eero Aarnio The Bubble & Ball Chair/ Paco Rabanne

da: LEZIONE 10 a.a. 2017-8 - il triennio del '68: '67/'68/'69:

design frikettone - corso di design 2017-8: LEZIONE 10 - il triennio del '68: '67/'68/'69: Easy Rider/ Dr. No/ Agente 007 - Licenza di uccidere/ Herbert Marshall McLuhan & Villaggio globale/ massacro di My Lai/ Hippies & Beatnik/ The Troubles & Bloody Sunday/ assassinio di M L King e Bob Kennedy/ Olimpiadi Città del Messico/ Christiaan Barnard e i primi trapianti di cuore/ The Rolling Stones & We Love You 1967 & Gimme Shelter 1969 & Sympathy for the Devil & Altamont 1969 muore Brian Jones & with Hells Angels/ Beatles Yellow Submarine 1968/ David Bowie Ground Control to Major Tom & typewriter/ Sottsass & Valentine/ 1968 Barbarella/ Castiglioni & Zanotta & Flos/ Munari "complicare è facile..." & Mari/ alcune sperimentazioni dei miei corsi di design/ / 1969 Lennon & Yoko & Bed-in/ Jim Morrison "vogliamo il mondo, lo vogliamo adesso!"

da: LEZIONE 11 a.a. 2017-8 - 1970 e 1972

design frikettone - corso di design 2017-8: LEZIONE 11 - 1970 e 1972: Armstrong e allunaggio/ Monolite 2001 Space Odyssey/ Zanuso Sapper & Brionvega & Terrailon/ Superstudio & Monumento Continuo & Quaderna Zanotta & Abet Print & Reflecting Absence - Twin Towers/ Archizoom/ 1972 MOMA NYC The New Domestic Landscape & Sottsass & Joe Colombo & Bellini/ Olivetti Divisumma & Lettera 22 Nizzoli/ Fiat 500/ Gio Ponti/ twice design 2012/ crisi petrolifera/ OHIO KENT STATE University on May 4th & Neil Young/ Barry McGuire/ Cassius Clay/ muore Jimi Hendrix e Jim Morrison/ i Beatles si separano/ Barilla & Mina/ Bialetti



Apollo 11, 21 luglio 1969, sbarco sulla Luna





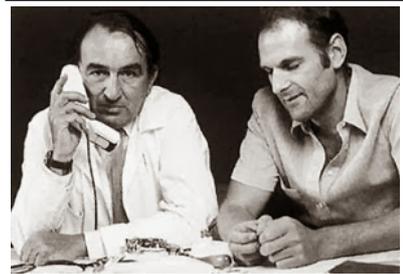
Marco Zanuso & Richard

Sapper, telefono Grillo per Siemens

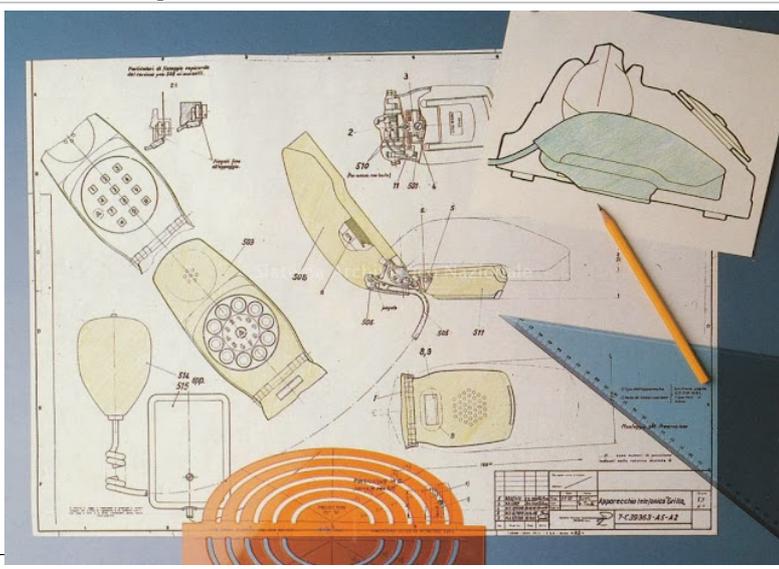




La suoneria meccanica "a ronzatore" si trova direttamente



nella spina: da qui l'idea di chiamarlo "Grillo".  
Premio *compasso d'oro* nel 1967.





"[...]Vorrei citare tre autori milanesi della generazione precedente alla mia che considero, oggi come allora, grandi maestri. Il primo è Marco Zanuso, designer e architetto: insieme a Richard Sapper, entrato nel suo studio nel 1957, mette a punto due televisori che giudico, senza ombra di dubbio, i prototipi di qualsiasi altro venuto dopo. Nel 1964, dieci anni dopo l'arrivo della tv in Italia, firma l'Algol per Brionvega: in un periodo in cui tutti gli apparecchi sono mascherati da mobiletti kitsch in legno, fatti per mimetizzarsi tra gli arredamenti vecchio stile con i quali devono convivere, Zanuso progetta il suo televisore come uno strumento industriale, una macchina, di cui mette in bella vista tutti gli ingranaggi. La forma, con lo schermo inclinato e arrotondato, è dettata dal componente principale, fino ad allora celato: il tubo catodico."

Enzo MARI, *25 modi per piantare un chiodo*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2011, pag.73.

Marina Arillotta 23 ottobre 2013 18:00

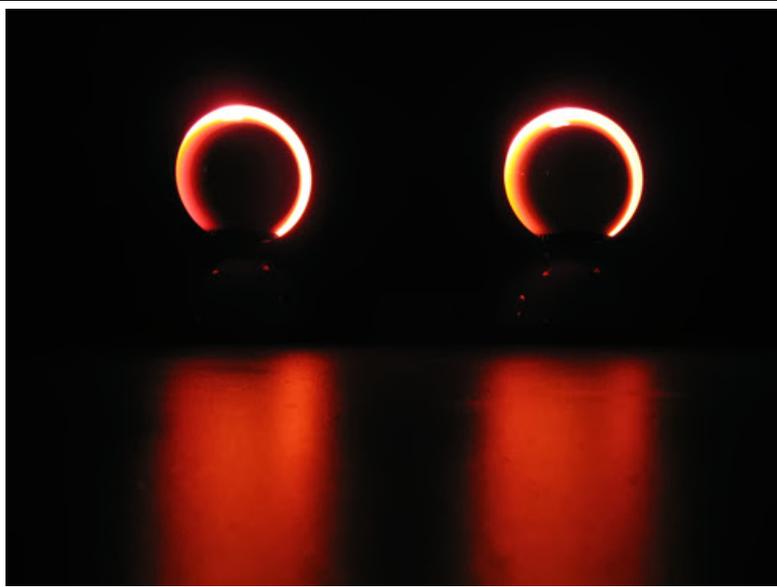
1965-6 IT

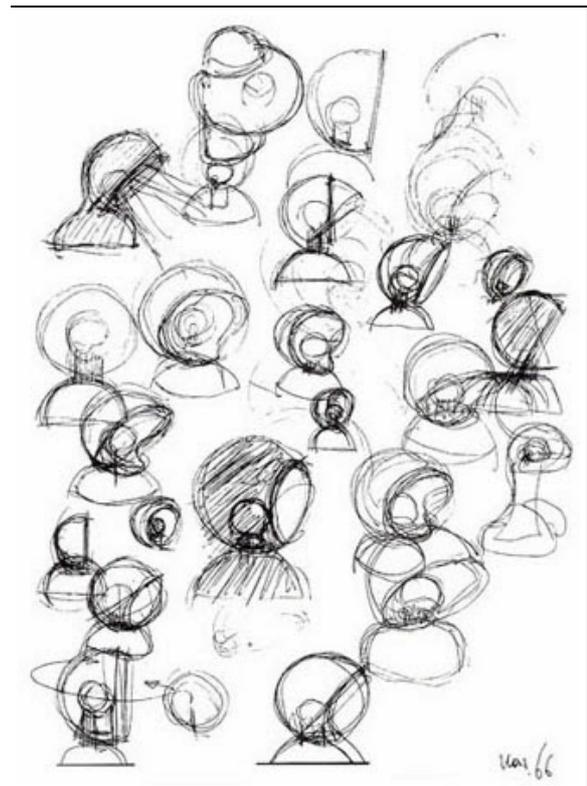
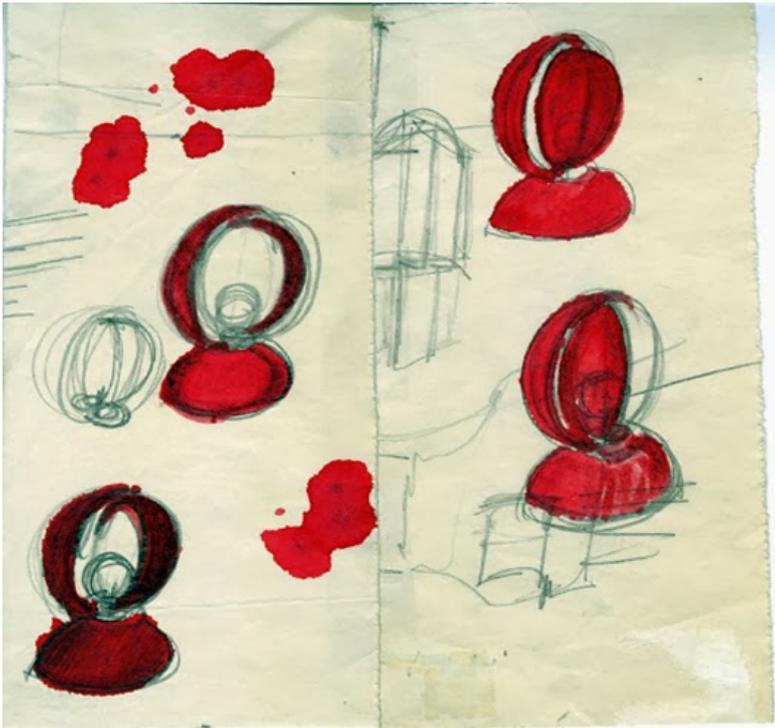
Vico Magistretti, Milano, 6 ottobre 1920 - Milano 19 settembre 2006

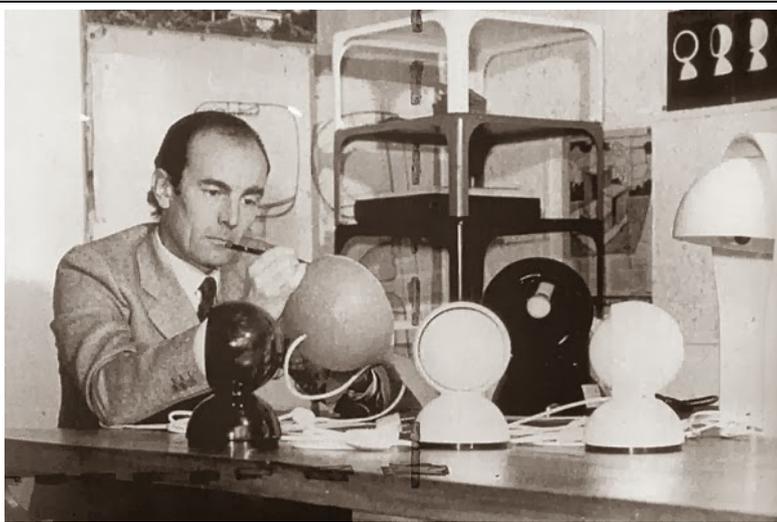
lampada *Eclipse* (la Luna in una stanza), per Artemide

Premio *compasso d'oro* nel 1967

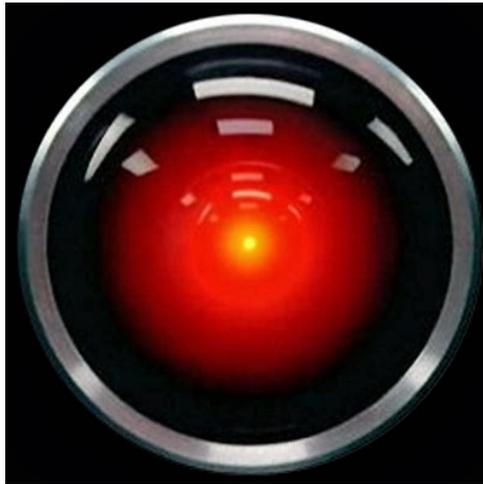












Hal 9000, 2001 Odissea nello Spazio, 1968

2001: odissea nello spazio è un film di fantascienza di Stanley Kubrick del 1968 basato sul romanzo 'La sentinella' di Arthur C. Clarke, Sceneggiatura: Arthur C. Clarke, Stanley Kubrick

prima uscita: 1 gennaio 1968 (Stati Uniti d'America)- Musica composta da: Aram Il'ič Chačaturjan, Richard Strauss, Johann Strauss, György Ligeti.

trama e commenti vedi: Alberto Mellano, Kubrick e l'avventura dell'uomo moderno, su Intercom web, 2001 Odissea Nello Spazio - Stanley Kubrick - <http://intercom.publinet.it/icl3/2001.htm>

inoltre video-animazione esplicativo anche in italiano su New Media Giants: [Kubrick 2001: The space odyssey explained](#)

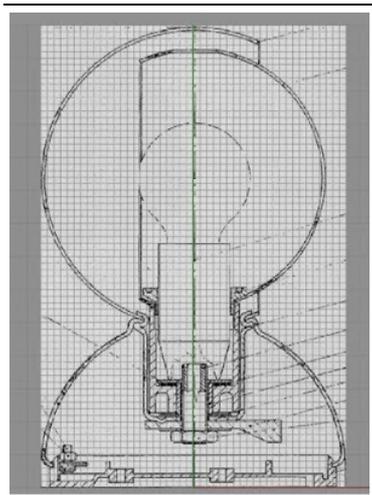
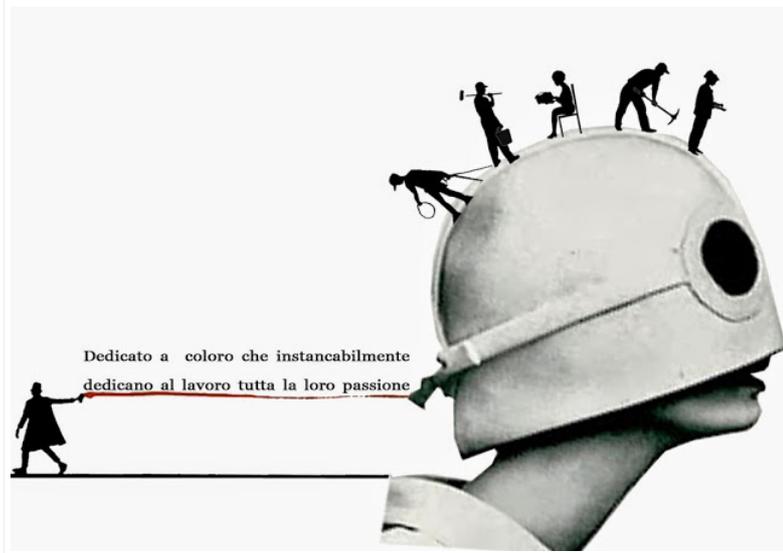




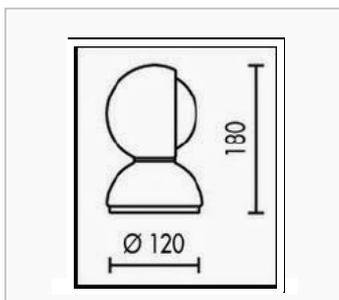
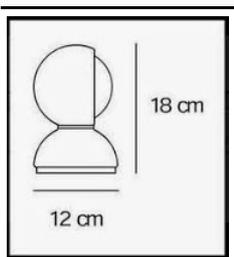


c polidori, corso di design 2013-14: buon natale, buona pasqua, buon 1° maggio





g  
e  
t  
t  
o  
Ispirarsi al fenomeno dell' eclissi per creare una lampada la cui  
d fonte di luce è regolabile a piacimento  
e  
a  
C funzionalità, praticità, versatilità, interazione, astrofilia.  
o  
n  
c  
e  
t  
t  
i  
P Artemide  
r  
o  
d  
u  
t  
t  
o  
r  
e  
P 1967  
r  
o  
d  
o  
t  
t  
o  
d  
a  
l



1966

19/4/2020 design frikettone 9 corso di Design 2019-20: LEZIONE 12 - (parte prima) Superstudio, Archigram Group (Renzo Piano, Frei Otto, Buckminster Fuller), ...  
EU: FR  
1966, Pierre Cardin, FR & USA o viceversa



André Courrèges, ha ideato la minigonna contemporaneamente a Mary Quant, e fu il primo a realizzare abiti usando la plastica e il PVC, sperimentando attraverso materiali polimerici le linee geometriche ed i temi suggeriti dalle conquiste spaziali, e dalle prime missioni lunari.



PIERRE CARDIN, divise per la TWA, maggio 1968

*Come rubare un milione di dollari e vivere felici*  
*How To Steal a Million*, regia di William Wyler, 1966

Titolo originale	<i>How to Steal a Million</i>
Lingua originale	inglese
Paese di produzione	USA
Anno	1966
Durata	127 min
Colore	colore
Genere	commedia
Regia	William Wyler
Soggetto	George Bradshaw
Sceneggiatura	Harry Kurnitz
Produttore	Fred Kohlmar
Fotografia	Charles Lang
Montaggio	Robert Swink
Musiche	John Williams
Scenografia	Alexandre Traune



Audrey Hepburn abiti creati da Hubert de Givenchy.

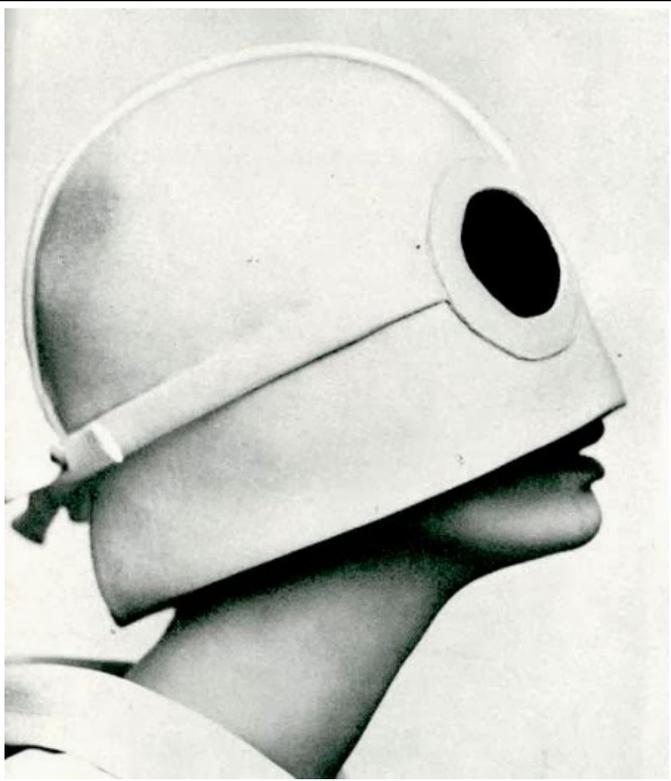
- Audrey Hepburn: Nicole Bonnet
- Peter O'Toole: Simon Dermott
- Eli Wallach: Davis Leland
- Hugh Griffith: Charles Bonnet
- Charles Boyer: Bernard De Solnay
- Fernand Gravey: Grammont
- Marcel Dalio: Senior Paravideo



Designed by André Courrèges Coat dress 1965



André Courrèges, Suits, c.1966. In the 1960's, Couregges was a young designer known for his 'futuristic' fashion and launched his collection 'Space Age' in 1964. He focused on simple lines and silhouettes in his garments, which looked even more striking in the combinations of graphic black and white. He was also known for his innovative use of unconventional materials such as PVC and metal., *cf:* [Uncategorized](#) | [wherethetrendbegan](#)







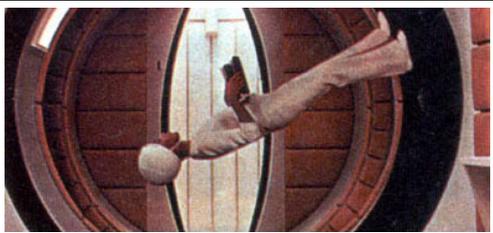


Heather Downham interpreta Penny Brahma a bordo dell'Aries 1 B - 2001 A Space Odyssey





il percorso a 360° dell'hostess in assenza di gravità  
celebre centrifuga della navicella spaziale *Discovery*, costumista: Sir Edwin Hardy Amies, e Frederic Fox, responsabile del design dei cappelli a forma di uovo.



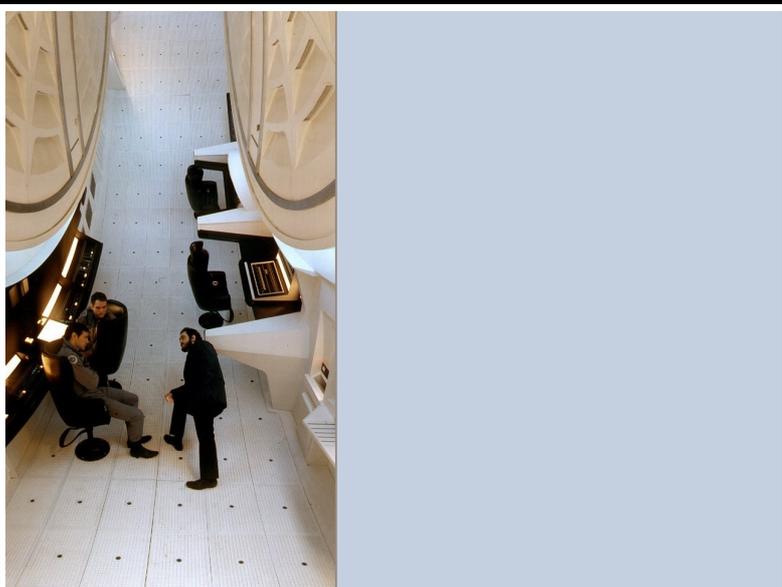


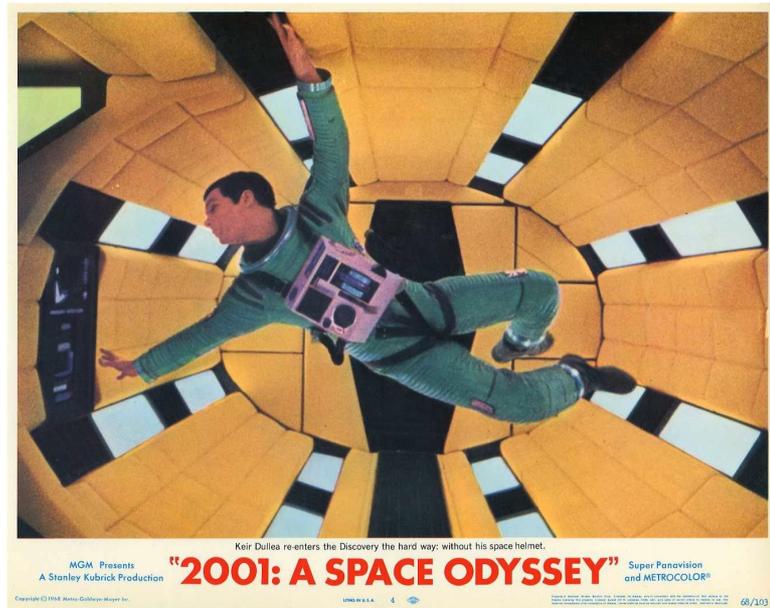


cfr.: Stanley Kubrick & Hardy Amies: 2001: A Space Odyssey - Present Plus (press release)  
Hardy Amies | The Home of British Couture. London Tailors of Distinction - Savile Row, London



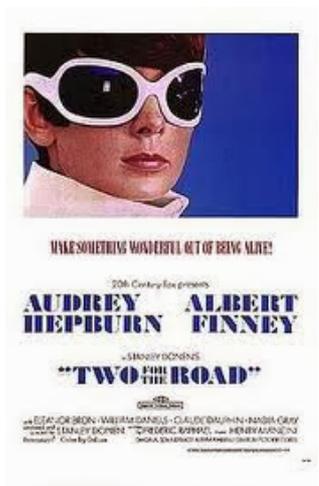
Hardy Amies Ltd - Wikipedia, the free encyclopedia: "In 1967, Amies was commissioned by director Stanley Kubrick to design the costumes for his film 2001: A Space Odyssey".





da: Cecilia POLIDORI, *Il design qualunque*, 2003, immagine elaborata dall'autrice: atelier di Olivier Mourgue, dondolo a cerchio, struttura in metallo imbottita e con rivestimento sfoderabile, prototipo per Airborne, 1967

"In 1967, Amies was commissioned by director Stanley Kubrick to design the costumes for his film *2001: A Space Odyssey*.<sup>[4]</sup> The collection allowed Amies to design totally futuristic fashions. In 2001, the standard attire was a business-as-usual approach to the corporate fashion. There were no neck-ties as they were in zero gravity. The Russian women scientists wore dark conservative clothing, reflecting their own conservative values. Although Kubrick's 2001 wardrobe was practical, it still reflected the mid-1960s slender look. The military and spacecraft uniforms were as common as they are now, with no dramatic changes. American women in 2001 retained roles they held in the 1960s as Hotel receptionists and air stewardesses. The women wore space-age travelling hats while carrying hand bags. According to 'Setting the Scene' by Robert S. Sennett (Harry N. Abrams, Inc.),



Publishers, 1994), many design elements of the film seem to reflect swinging London c. 1968, rather than the imagined future. The stewardesses' uniforms, designed by Hardy Amies, look like the uncomfortable unisex pant suits that were being promoted in the late 1960s. An epic science fiction film, it demonstrated the immense range of Amies' design ability, and was nominated for four Academy Awards – receiving one for visual effects. In 1991, the film was deemed "culturally, historically, or aesthetically significant" by the United States Library of Congress and selected for preservation in the National Film Registry.

Amies' work was seen in a handful of other films of the 1960s: he dressed Albert Finney in *Two for the Road*, Tony Randall in *The Alphabet Murders*, Joan Greenwood in *The Amorous Prawn* and Deborah Kerr in *The Grass is Greener*."



Paco Rabanne

[Due per la strada](#) (Two for the Road) regia di

Stanley Donen.

Nella couture sbarcano modelli e materiali d'ispirazione liberamente futurista, rompendo con il passato a favore di un manifesto che promuova contatti sempre più diretti e concreti con la scienza astronautica applicando le queste importanti innovazioni nel campo della moda. Da non dimenticare le conquiste della scienza degli anni '60: il primo uomo nello spazio, il cosmonauta sovietico Jurij Gagarin che compie la prima passeggiata dell'uomo nello spazio e le prime missioni lunari.

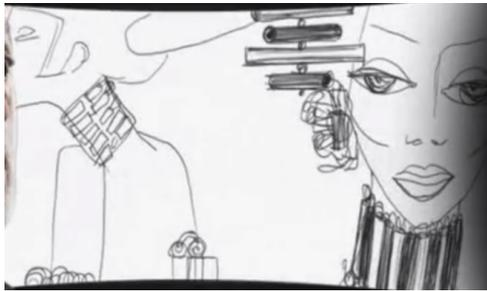
André Courrèges sperimenta attraverso materiali polimerici linee geometriche e temi "spaziali" nel 1964 e lancia la sua collezione "Space Age", dove i capi sono tagliati secondo il geometrismo più rigoroso e costruiti secondo un principio avanguardista, grazie all'utilizzo di fibre sintetiche come il Pvc e inserti in metallo.

Paco Rabanne (nato in Spagna nel 1934) suggerisce il metallo al posto dei tessuti,

cf. [Paco Rabanne - Inspiration - YouTube](#) e [PACO RABANNE - Genesis](#)

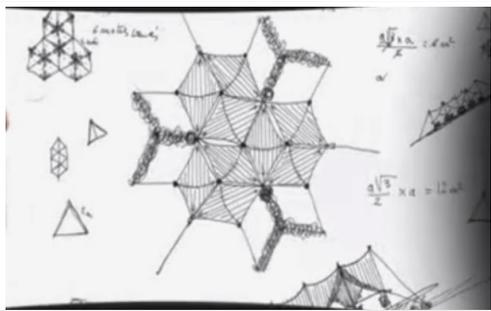
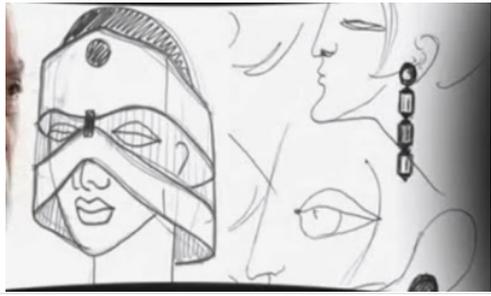
"... un respiro formidabile arrivato da Courrèges, Cardin ed io: i tre moschettieri... noi apriamo le finestre sull'attualità, la modernità degli anni '60. La costante di tutte le arti fu l'abbandono dei materiali tradizionali per utilizzare materiali contemporanei... pitture con targhette quadrate di metallo rodato o plastica, ... che mi hanno dato l'ispirazione, o quadri con tubi al neon colorati... o acqua: geniali, ma che prevedevano un apparato elettrico e quindi complicato."

Paco Rabanne, abito ispirazione Space Age, 1966



Paco Rabanne da: *Life Magazine*, 14 agosto, 1967





*Dress in aluminium disks, 1966, da una prima provocatoria collezione-manifesto*



"...Con la contestazione cominciò a diffondersi l'idea di un vestire più comodo, informale e meno elitario, quindi contrario ai principi di distinzione, di stile e di lusso che avevano caratterizzato le creazioni dei grandi sarti. La moda stava diventando un fenomeno di massa che interessava i mercati internazionali e solo in piccola parte era riservata ad una élite ricca ed esclusiva.

Lavorazione a catena, capi dal taglio semplice e tessuti sintetici o misti, permettevano alle industrie di tenere i prezzi bassi facendo sgretolare il primato della haute couture e il mito di Parigi."

da: <http://mda-arte.blogspot.it/2012/02/paco-rabanne.html>

... Questi sono gli anni della contestazione giovanile, anni di intenso fermento, di innovazione, che inevitabilmente rifletteranno anche in un nuovo modo di vedere la moda.

'Innovare' è la parola d'ordine di un periodo che, mai come allora, ha visto legare a doppio filo moda e società, moda e attualità in modo quasi simbiotico

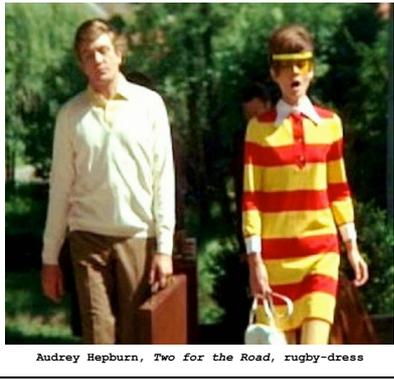


Audrey Hepburn, *Two for the Road*, Courrèges dress



Audrey Hepburn, *Two for the Road*, Paco Rabanne dress





Audrey Hepburn, *Two for the Road*, rugby-dress



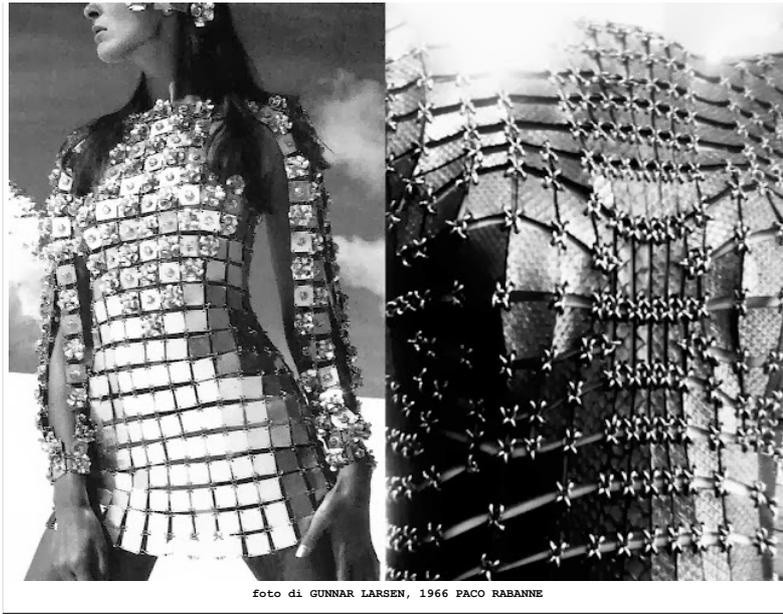
Paco Rabanne è un bruto di San Sebastian. Il suo  
 bambino è più che altro nero, dico. Un pianista  
 gli allargò i marciatori, ma avvenimenti se lo Quattro  
 alla, una immaginazione, è quasi illimitata. Paco  
 Rabanne lavora senza regole all'idea di allora il  
 mondo. Non c'è neppure una cosa giusta, che non  
 si possa rivederla e rifare in modo più moderato.  
 C'è l'attesa di più l'esperienza conta ...  
 l'immagine diventa di un oggetto ... di qualcosa  
 altra impressione l'oggetto passa fuori. Secondo lui  
 soltanto in una città vivente e le emozioni, siamo  
 diventati meno più forti di tutto. Le sue idee sul  
 jazz: tutti abbiamo bisogno di vivere in una forma  
 e nell'altra -- sia jazz, funk, blues, R&B, soul,  
 musica e quello che si può. Quando non lavora  
 neppure il mondo, a piedi o in automobile -- allora  
 camminare per ore a Parigi, in quartieri che non  
 conosca -- vedere un angolo e scoprire nuovi  
 strade, senza prendere mai la stessa strada due  
 volte, per trovare sempre nuove visioni, aspetti nuovi,  
 strade nuove. Sente di far parte, con le strade  
 dei giovani disegnatori. (continua a pag. 135)

Il segno di Paco Rabanne di cambiare tutto co-  
 mincia dalla moda.  
 Il cinema mini abito da ginepro-madonna. Qua-  
 drati e rettangoli di alluminio appesi e ab-  
 bottonati.  
 Il design: scintille da sera in chiodi lucidi per  
 la. Quadrati uniti da anelli di metallo e l'angolo  
 senza frangia che si apre come pagina al vento.

**P**  
**ACO**  
**RABANNE**  
**IL PRESENTE E**  
**IL FUTURO**



foto di Richard Avedon, 1966 PACO RABANNE



Audrey Hepburn, *Two for the Road*, Pucci dress rear





da: [http://shock.style.it/2012/06/28/paco-rabanne-e-la-barbarella-age/#?refresh\\_ce](http://shock.style.it/2012/06/28/paco-rabanne-e-la-barbarella-age/#?refresh_ce)

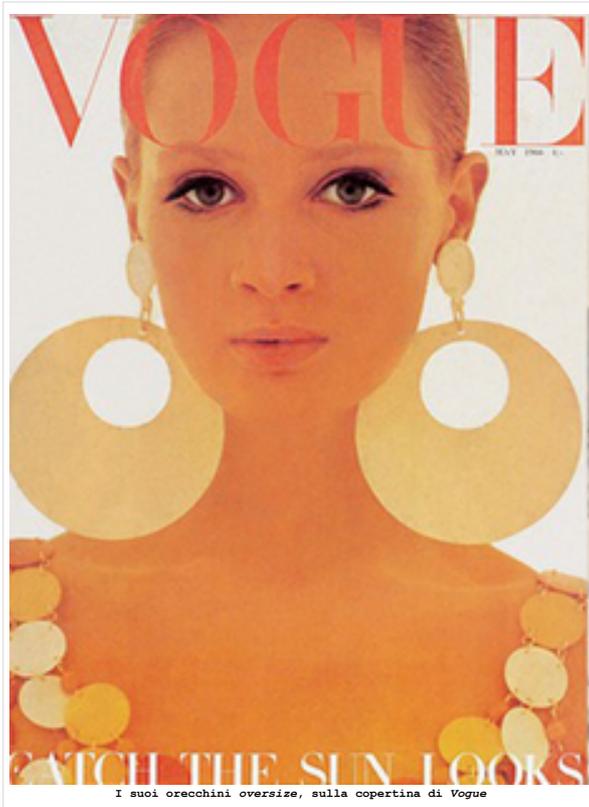
...emerge la figura di Paco Rabanne.

Spagnolo di nascita (San Sebastián, 19 febbraio 1934), all'anagrafe Francisco Rabaneda Cuervo, ha la moda scritta nel destino, è infatti il figlio della prima sarta di Balenciaga.

Allo scoppio della guerra civile spagnola si rifugia con la famiglia in Francia, qui, negli anni 60 diviene noto come enfant terrible del mondo della moda francese.



Il giovane Paco Rabanne al lavoro



I suoi orecchini oversize, sulla copertina di Vogue

"...A Parigi si laureò in architettura: era affascinato dalla Pop Art, dal Dadaismo e dalle sculture in materiali innovativi come il neon, la plastica, il ferro e iniziò il suo percorso stilistico allontanandosi dalla tradizione, sulla scia di altri creatori di moda anticonformisti come Courrèges, Sai Laurent, Cardin, Ungaro."

da: <http://mda-arte.blogspot.it/2013/05/paco-rabanne.htm>

Si inserisce nel mondo della moda cominciando a creare accessori (prima per il pellettiere Roger Model, poi per il calzaturiere Charles Jourdan) da molti considerata stravaganti, ma che attiravano l'attenzione delle più importanti riviste di moda.



Orecchini in plastica realizzati da Paco Rabanne, appartenuti alla scrittrice Fernanda Pivano (prima moglie di Ettore Sottsass)

Per le sue creazioni utilizzava il rhodoid, un materiale plastico, a basso costo, composto da acetato di cellulosa colorabile e facilmente tagliabile, che consentiva di creare accessori del tutto innovativi, colorati e leggeri. tutti, i suoi orecchini oversize dai colori fluo, che in brevissimo tempo andarono a ruba, rendendolo famoso.

"Rabanne si pone sin dall'inizio l'obiettivo di lavorare con quei materiali che nessuno aveva considerato prima che nessuno avrebbe mai osato far indossare a una donna. Così comincia a utilizzare carta, placche metalliche catene di plastica, alluminio, pelle fluo e molti altri materiali improbabili."

da: <http://www.grazia.it/moda/tendenze-moda/La-nuova-era-di-Paco-Rabanne>

Ago e filo vengono sostituiti da pinze e tenaglie.

Nel febbraio del '66, presenta a Parigi, all' Hotel George V, la sua prima collezione :

"12 vestiti importanti in materiali contemporanei" sfilano al suono della musica di Pierre Boulez, indossati

19/4/2020 design frikkettone 9 corso di Design 2019-20: LEZIONE 12 - (parte prima) Superstudio, Archigram Group (Renzo Piano, Frei Otto, Buckminster Fuller),...  
 modelle scalze, e di colore (una cosa mai vista prima nell'alta moda).  
 La sfilata fu come un fulmine a ciel sereno per il mondo della moda parigina.



Audrey Hepburn, in Paco Rabanne, nel film "Due per la strada"



Pierre Cardin



Space-age helmet hat, designed by ... The url says Cardin, but I think it's Courreges...





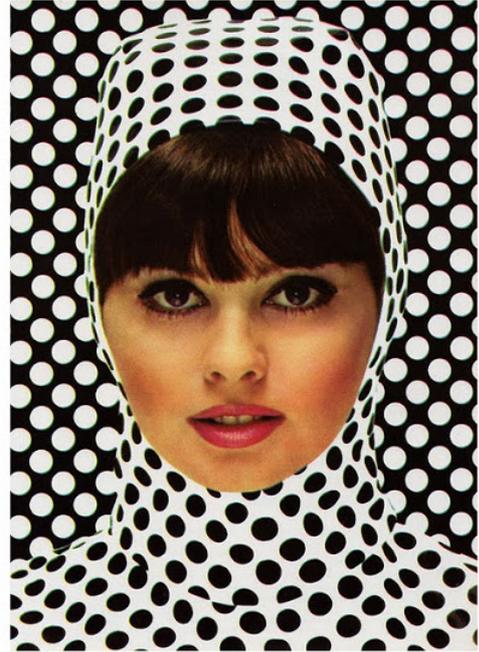
Space-Hat by Edward Mann, Photo by John French-1965



1966 *optical & psychedelic*

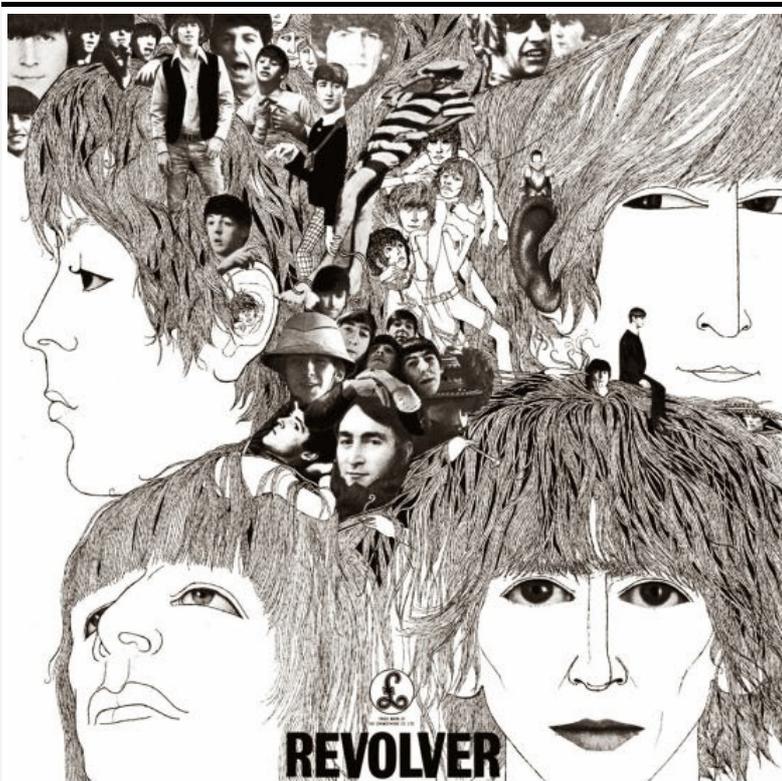






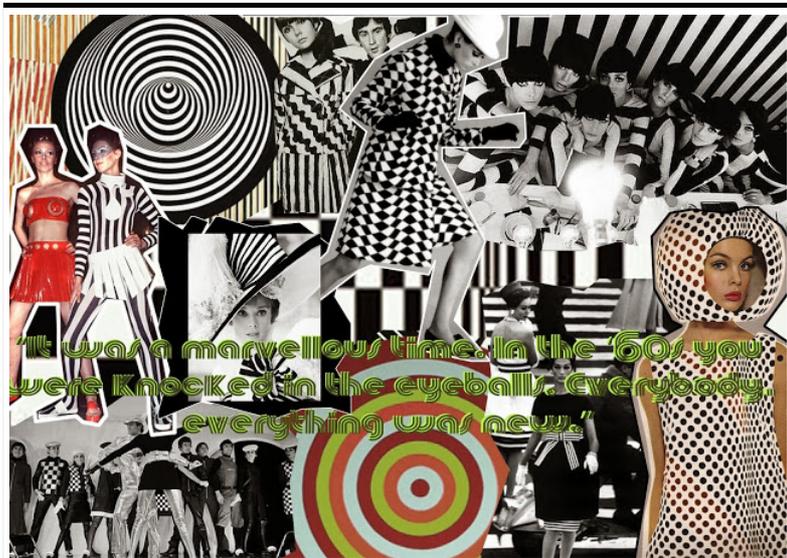
1960s Advertising - Magazine Ad - Fresh Start (USA)

1966 Magazine Advertisement  
Fresh Start  
USA



Il viso dell'autore della copertina: Klaus O. W. Voormann e la sua firma sono visibili tra i capelli di George Harrison sul lato destro, sotto le labbra di Lennon.  
pubblicazione: 5 Agosto 1966, produttore: George Martin

Genere [British invasion](#)<sup>[1]</sup>  
[Pop rock](#)<sup>[1]</sup>  
[Pop](#)<sup>[1]</sup>  
[Rock psichedelico](#)<sup>[1]</sup>  
[Rock and roll](#)<sup>[1]</sup>





Pierre Cardin





1962 IT- FR Michelangelo Antonioni, *L'eclisse*, prima data d'uscita 12 aprile



1966 UK- USA- IT  
Michelangelo Antonioni, *Blow up*, 18 dicembre 1966 USA



